

COMUNE DI COMO

Concorso pubblico per Psicologo

SECONDA PROVA SCRITTA 01

D00001

Il nucleo è composto dalla madre e dalla figlia R. di 5 anni, proveniente dal Marocco. Il padre si trova in carcere.

Il caso viene trasferito al Servizio da altra Tutela Minori, a seguito del cambio di residenza della signora.

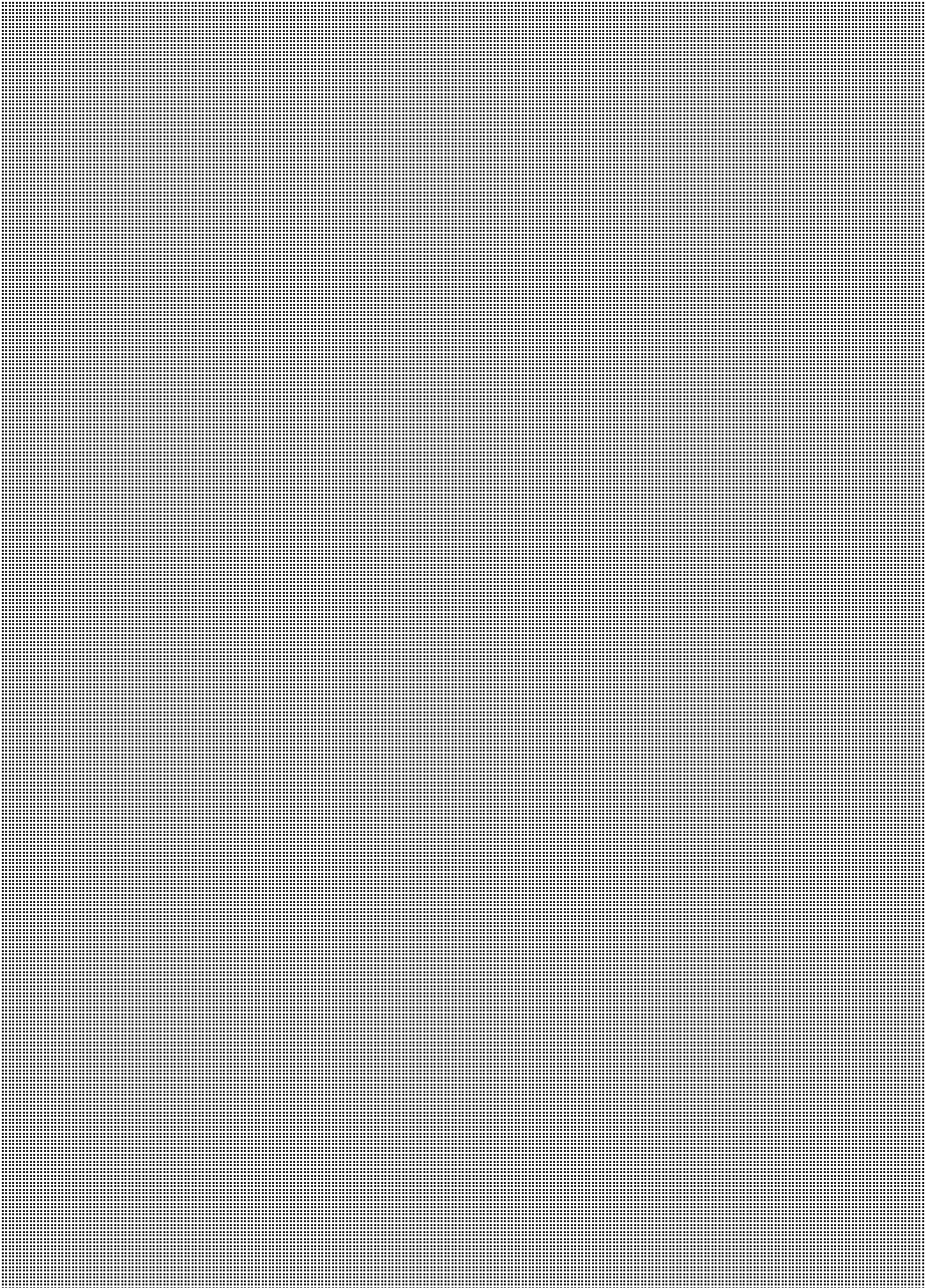
E' presente un Decreto del Tribunale Ordinario, attivato in relazione al procedimento di separazione dei coniugi, genitori di R., che chiede al Servizio di "individuare l'eventuale calendario e le modalità di incontro padre - figlia, con indicazione di tutti gli interventi da porre in essere a supporto della minore e dei genitori".

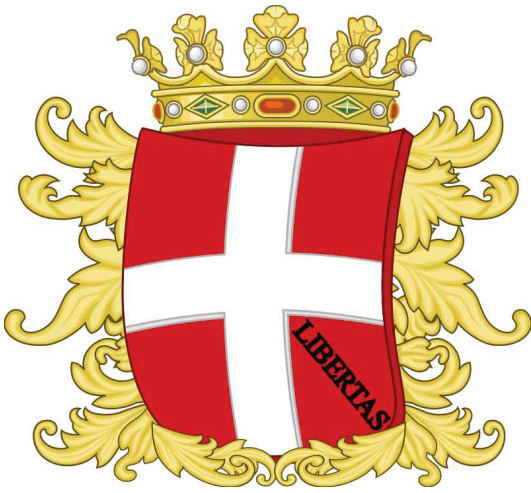
Da quanto si apprende durante il colloquio con la madre, gli incontri tra padre e figlia avvenivano in contesto neutro dopo la loro separazione, a causa degli agiti violenti di quest'ultimo nei confronti della signora, ma mai perpetrati a danno della figlia.

R. a quel tempo aveva solo due anni. Tuttavia, dopo l'arrivo del Covid si sono interrotti e mai ripristinati, a causa del mancato interesse da parte del padre. Secondo la madre, R. non ha il minimo ricordo del padre.

L'avvocato del padre, oggi, contatta il Servizio per chiedere una riattivazione degli stessi.

Il candidato illustri un piano di intervento per la gestione del caso a livello multidisciplinare, nonché le azioni da mettere in campo come figura psicologica e gli strumenti più idonei per la valutazione della situazione e delle competenze genitoriali





COMUNE DI COMO

Concorso pubblico per Psicologo

SECONDA PROVA SCRITTA 02

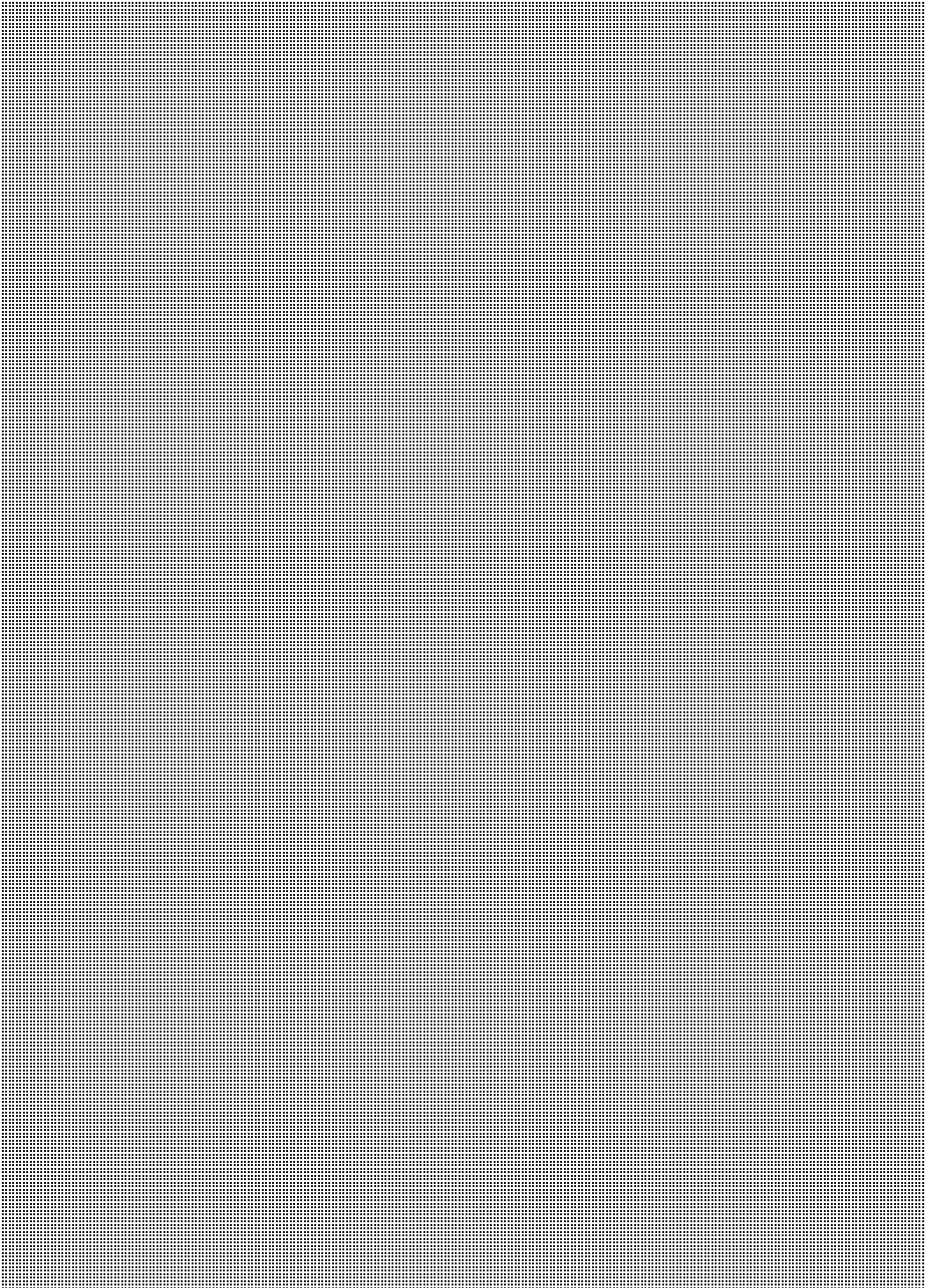
E00001

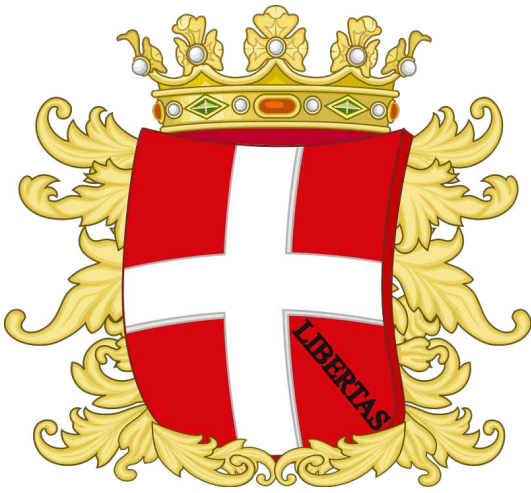
Il Tribunale per i Minorenni di Milano, con Decreto provvisorio promosso dal PM, colloca 3 minori in comunità educativa secondo l'art. ex 403 c.c., a causa dell'allontanamento dei genitori dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento, come misure cautelari emesse dal GIP per il reato di maltrattamento nei loro confronti. Inoltre, nomina un curatore speciale e li affida all'Ente.

L'ordinanza è stata emessa sulla base di quanto riferito dal figlio maggiore che aveva raccontato all'interno della scuola ai professori ed alla psicologa di subire maltrattamenti, come anche i suoi fratelli, da parte del padre, mentre la madre stava a guardare senza difenderli o metteva in atto agiti denigratori e piccole violenze come tirare i capelli e dare pizzicotti.

Il provvedimento prevede di effettuare un'indagine psicosociale, nonché di attivare gli incontri tra genitori e figli in spazio neutro, solo dopo la loro preparazione. Il figlio maggiore (di anni 16), tuttavia, sostiene di non volerli incontrare e manifesta aspetti di rabbia e sensi di colpa. Gli altri due fratelli (di anni 12 e 10) sostengono, invece, di volerli vedere. Il Tribunale indica di attivare ogni tipo di intervento utile a favore dei minori.

Il candidato illustri quali aspetti approfondire nell'indagine e quali strumenti utilizzare per inquadrare il caso, nonché un piano di intervento per il benessere dei minori e per ottemperare alle richieste del Tribunale





COMUNE DI COMO

Concorso pubblico per Psicologo

SECONDA PROVA SCRITTA 03

F00001

Il servizio viene incaricato dal Tribunale Ordinario nell'ambito di un procedimento di separazione.

L'incarico prevede indagine psicosociale nello specifico sulle condizioni psicofisiche dei genitori nell'attualità e sulle competenze genitoriali di entrambi; • sulle condizioni psicofisiche dei figli minori e sulla qualità della relazione tra gli stessi e ciascun genitore; • sulle più idonee modalità di esercizio della responsabilità genitoriale, sui più adeguati tempi di permanenza dei minori con il padre e sugli interventi eventualmente necessari, con espresso incarico di regolamentare la frequentazione tra il padre e i figli, con i tempi e le modalità ritenuti più idonei

La signora lamenta atteggiamenti aggressivi del signore verso di lei ed i parenti

Il signore lamenta ugualmente aggressività nei suoi confronti in particolare da parte della sorella della signora

Emergono denunce reciproche da parte dei coniugi e richiesta da parte del padre di divieto di espatrio

Anche rispetto all'organizzazione degli incontri tra il padre ed i figli la signora lamenta la scarsa affidabilità del signore a causa dei suoi impegni lavorativi ed il signore, dal canto suo, sottolinea le proprie difficoltà legate al particolare ruolo lavorativo e di essere ostacolato negli incontri da parte della signora.

I figli hanno 5 e 7 anni e frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed il secondo della scuola primaria. Dal momento della separazione vivono con la madre ed incontrano il padre a seconda dei suoi impegni lavorativi

Illustri il candidato quali aspetti approfondire nell'indagine e quali strumenti utilizzare per inquadrare il caso, nonché un piano di intervento per il benessere dei minori e per ottemperare alle richieste del Tribunale.

